De Mita: «Le ragioni del voto popolare per porre un argine alle destre»

Scritto da Red.
Lunedì 05 Febbraio 2018 21:20



MONTECALVO IRPINO – “Si registra ancora in questa fase di avvio della campagna elettorale una condizione di distacco, di indifferenza che le persone hanno nei confronti della politica. È del tutto evidente che un politico ha il dovere di spiegare qual è la prospettiva che le persone hanno di fronte, ma io registro solo un eccesso di propaganda. Al fondo della motivazione che induce le persone a non andare a votare o a votare per i movimenti di protesta c’è un elemento di verità: la gente protesta perché non trova risposte ai propri problemi. Dobbiamo comprendere questo stato d’animo e condurre le persone che vivono nelle nostre comunità verso una riconciliazione”.

È quanto ha dichiarato Giuseppe De Mita, candidato alla Camera dei deputati nel collegio uninominale Ariano Irpino-Alta Irpinia, parlando questa sera a Montecalvo Irpino, presso l'Oasi Maria Immacolata di Montecalvo Irpino nel corso della tappa che Civica popolare, la lista che fa capo alla Lorenzin in campo con il Pd nella prossima tornata elettorale del 4 marzo, ha organizzato per spiegare “le ragioni del voto popolare”. Presenti all’incontro il presidente Ciriaco De Mita ed il consigliere regionale Maurizio Petracca.

“Dobbiamo agire su due piani: da un lato intervenire per correggere il sistema economico, dall’altro lavorare sulle comunità perché oggi non è possibile vivere in comunità in cui la persona crede di avere solo diritti e nemmeno un dovere. Dal punto di vista politico, perché abbiamo fatto questa scelta di campo? Perché di fronte all’insicurezza delle persone in particolare nei confronti del futuro, dobbiamo porre un argine alle destre, sia quelle berlusconiane che quelle populiste. Al contrario, nella parte in cui ci siamo collocati, seppur in maniera embrionale, c’è il tentativo di ricomporre la nostra società dentro una logica di ricostruzione dello stare insieme. È una risposta incompiuta ma è evidente lo sforzo a prospettare una via d’uscita. Questo passaggio elettorale – ha detto ancora De Mita – determinerà senza dubbio una condizione di incertezza e allora dobbiamo garantire una

presenza parlamentare che provi a rivedere l'organizzazione del sistema politico ponendosi l'obiettivo di mettere in sicurezza la comunità.

Di fronte a questo quadro dico agli elettori di essere esigenti, di non accontentarsi. Se l'elettorato vive questa condizione di insofferenza può indirizzare la rabbia nella giusta direzione. Non accontentatevi, chiedete un approfondimento in più ai candidati perché possiate comprendere la complessità dei problemi – diffidate di quelli che la fanno troppo facile perché vi ingannano. Usciremo fuori da questa condizione solo se riusciremo a trovare una strada di riconciliazione".